

Figura 6

Dal quadro generale, si rende tuttavia opportuno scendere nel dettaglio delle singole partite, per analizzare i fatti più rilevanti della gestione 2016.

4. ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti ammontano complessivamente a € 18.015.462,59. Rispetto al 2015 diminuiscono di € 1.584.998,61 e sono formate dalle seguenti voci:

- Tasse portuali e d'ancoraggio per € 10.229.575,61;
- Entrate derivanti dal rilascio di autorizzazioni portuali per € 234.513,15;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 809.675,91;
- Redditi e proventi patrimoniali per € 6.196.779,03;
- Poste correttive e compensative di entrate per € 40.492,77;
- Entrate non classificabili in altre voci per € 504.426,12.

Ripartizione delle entrate correnti
(Euro 18.015.462,59)

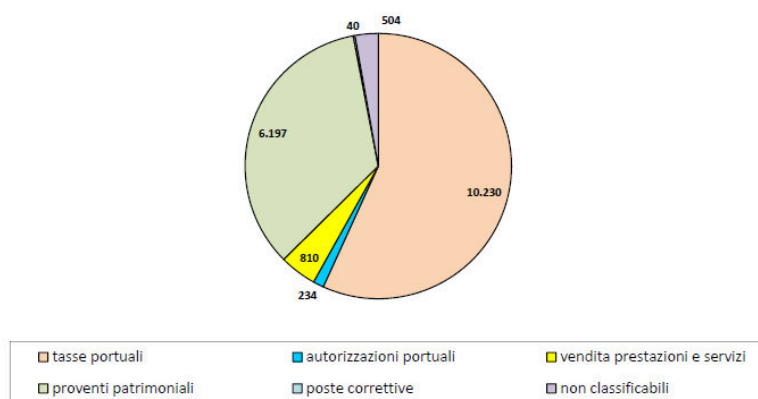


Figura 7

U.P.B. Tasse portuali

- **Cap. 030 / 040** – tasse portuali e d'ancoraggio per € 10.229.575,81, con un decremento rispetto al 2015 di € 1.049.304,34.

U.P.B. entrate derivanti da rilascio di autorizzazioni portuali

- **Cap. 140** - proventi per autorizzazioni articoli 16, 17, 18 - per € 124.750,15;
- **Cap. 150** – proventi per autorizzazioni articolo 68 – per € 16.454;
- **Cap. 160** – proventi per il rilascio di permessi di accesso in porto per un totale di € 93.309.

U.P.B. entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi

- **Cap. 220** – proventi servizi gestione mezzi ferroviari per complessivi € 333.348,22;
- **Cap. 230** – **proventi magazzini e spazi** – sommano a € 430.506,91 e comprendono i proventi per occupazioni temporanee di aree;
- **Cap. 240** – **proventi diversi** – ammontano a € 45.820,78. Il capitolo è alimentato dalle entrate connesse ai collegamenti alla rete telematica.

U.P.B. redditi e proventi patrimoniali

- **Cap. 300** – **canoni patrimoniali** – comprendono gli affitti per locazione immobili di proprietà. Ammontano a € 71.323,26;
- **Cap. 310** – **canoni demaniali** – ammontano a € 6.077.360,81;
- **Cap. 320** – **interessi attivi** – si attestano a € 48.094,96 e riguardano prevalentemente gli interessi attivi su finanziamento soci.

U.P.B. poste correttive e compensative di uscite correnti

- **Cap. 400** – **recuperi e rimborsi diversi** – per un importo pari ad euro 40.492,77. Tale capitolo comprende il rimborso degli oneri per il personale distaccato.

U.P.B. entrate non classificabili in altre voci

- **Cap. 450** – **entrate varie ed eventuali** – aumentano di € 251.839,16 rispetto al 2015, per un totale di € 504.426,12. L'aumento è da attribuire all'incasso del primo acconto relativo al progetto europeo VAMP UP. Le altre entrate riguardano in modo particolare: rimborso

spese di portierato, rimborso danni, contributo annuale banca tesoriera.

Ripartizione dei principali capitoli sulle entrate correnti
(Euro 18.015.462,59)

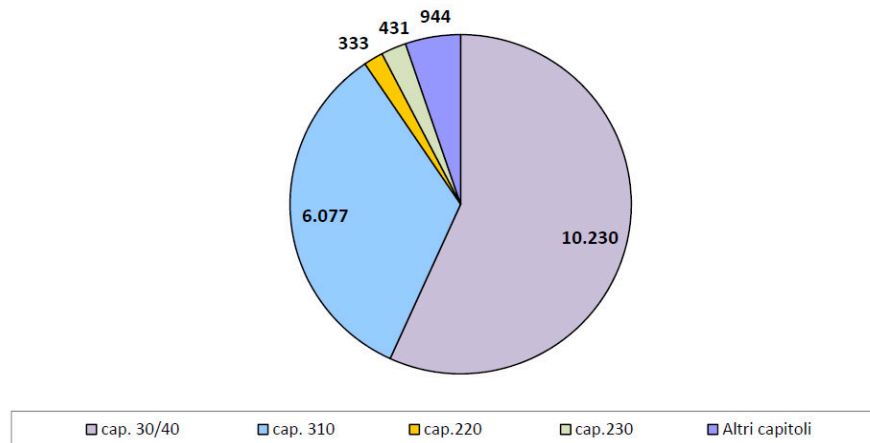


Figura 8

Confronto entrate Titolo I
(migliaia di Euro)

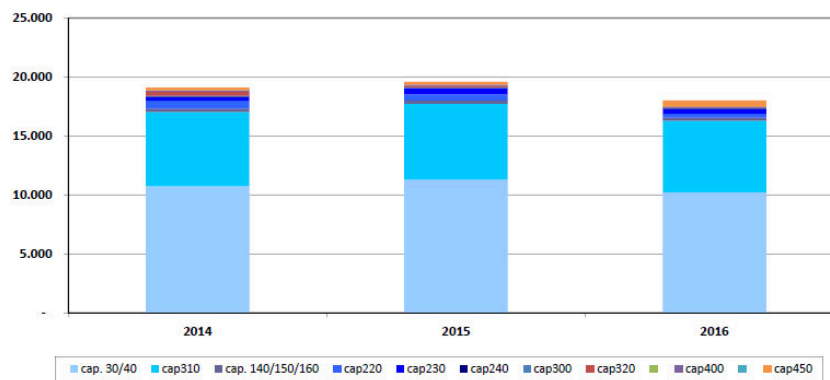


Figura 9

Per rendere evidente la composizione delle differenze si rimanda ai dati riportati nella tabella 6, relativi agli anni 2015 e 2016.

Tabella 6 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - differenze (in migliaia di euro)

Capitolo	DESCRIZIONE	2015	2016	Var.
30/40	Tasse portuali	11.279	10.230	- 1.049
140	Autorizzazioni operazioni portuali	128	125	- 3
150	Autorizzazioni attività in porto	22	16	- 6
160	Permessi accesso	118	93	- 25
220	Proventi gestione servizio mezzi ferroviari	507	333	- 174
230	Proventi magazzini e spazi	536	431	- 105
240	Proventi diversi	37	46	9
300	Canoni affitto beni patrimoniali	36	71	35
310	Canoni demaniali	6.459	6.077	- 382
320	Interessi attivi	121	48	- 73
400	Recuperi e rimborsi diversi	105	40	- 65
450	Varie e eventuali	252	505	253
	TOTALE	19.600	18.015	- 1.585

Dalla tabella si rilevano che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 1.883 mila riguardanti prevalentemente:

- Tasse portuali;
- Proventi gestione servizio mezzi ferroviari;
- Proventi magazzini e spazi;
- Canoni demaniali;
- Interessi attivi;
- Recuperi e rimborsi diversi.

AUMENTI:

Per complessivi € 296 mila dovuti prevalentemente a entrate varie e eventuali, comprendenti il rimborso per il servizio di portierato e altre entrate diverse.

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

Nel corso dell'esercizio non sono state accertate entrate in conto capitale.

In particolare:

U.P.B. trasferimenti dello Stato**Cap. 700 – Contributo dello Stato per esecuzione di opere portuali –**

Come già anticipato in precedenza, l'importo stanziato in questo capitolo pari a € 4.100.000 è stato stornato a causa del mancato perfezionamento delle procedure di liquidazione ed erogazione dell'importo dell'iva ex art. 18-bis legge 84/94.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Il titolo ricomprende le ritenute relative al personale dipendente ed altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale, le partite in sospeso e le somme pagate per conto terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2016 è di € 3.423.550,07 non incide sulla determinazione del risultato d'esercizio.

5. USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti per l'esercizio 2016 ammontano complessivamente a € 9.412.243,60 sostanzialmente equivalenti alle uscite del 2015, con un decremento di € 2.200.946,40 rispetto alle previsioni iniziali. La differenza è prevalentemente da attribuire alla categoria interventi diversi – uscite per prestazioni istituzionali, oneri finanziari e spese non classificabili in altre voci.

L'incidenza dei capitoli sul titolo nel suo complesso è riportata nella fig. 10.

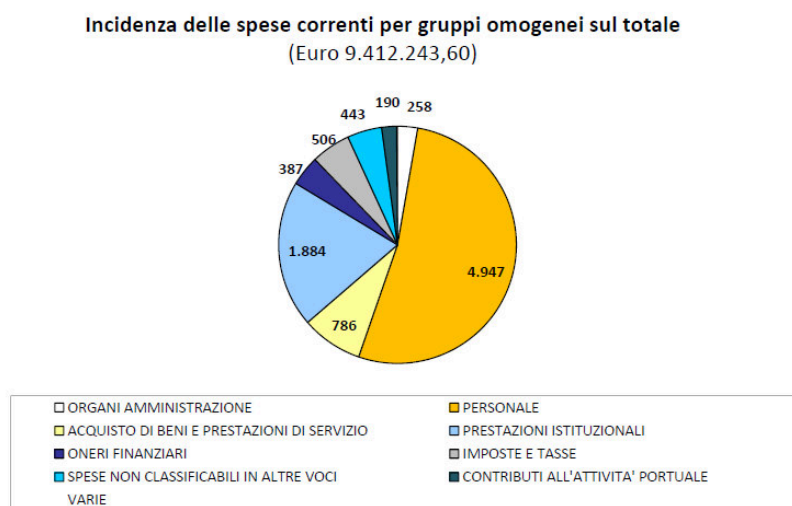


Figura 10

Passando all'analisi delle varie categorie, le poste più significative sono:

U.P.B. spese per organi di amministrazione e di controllo

- Cap. 10 e cap. 12 , ammontano a € 258 mila, pari al 2,7% circa delle spese correnti e diminuiscono di € 15 mila rispetto all'esercizio precedente. La differenza è attribuibile alle minori spese sostenute per indennità e spese viaggio del presidente e del collegio dei revisori nonché alle minori spese sostenute per i membri del comitato portuale.

Spese per organi di amministrazione e di controllo
(valori in migliaia di euro)

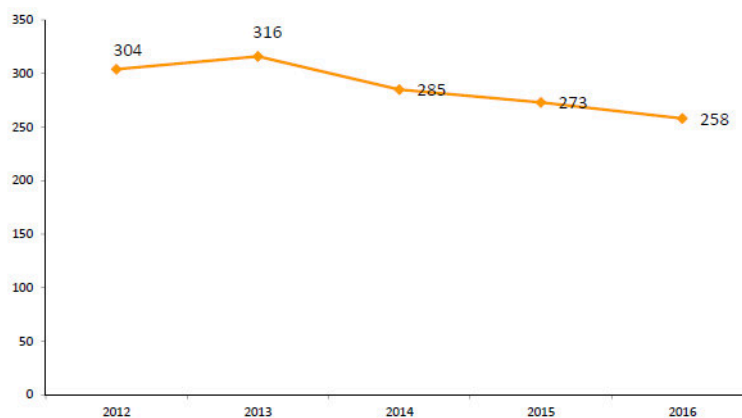


Figura 11

La ripartizione delle spese, è così riassumibile:

Spese per il presidente:

- Indennità lorda € 183 mila;
- Missioni e rimborsi € 15 mila;
- Contributi a carico A.P. € 16 mila;

Spese per il collegio dei revisori:

- Compenso annuo € 37 mila;
- Missioni e rimborsi ai revisori € 6 mila;

Spese per membri comitato € 1,4 mila;

U.P.B. spese per il personale in servizio

Ammontano a complessivi € 4.947 mila e diminuiscono di € 40 mila rispetto alle previsioni di inizio anno.

La voci più rilevanti di questa UPB sono il capitolo 20 “emolumenti fissi al personale dipendente”, e il capitolo 80 “oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Autorità Portuale”.

Nel corso del 2016 inoltre, in linea con le indicazioni del Ministero vigilante e del Collegio dei Revisori dei Conti, è proseguito il recupero delle somme corrisposte in eccedenza rispetto ai vincoli normativi del settore pubblico.

Tra le spese per il personale, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente, sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € mille;
- stipendi erogati al personale in distacco per € 52 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi - cap. 400 entrate);
- oneri per la formazione professionale, per € 8 mila;
- oneri per buoni pasto, per € 61 mila;
- oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare, per 1.174 mila euro.

U.P.B. Uscite per acquisto di beni e prestazioni di servizi

Complessivamente ammontano nell'esercizio a € 786 mila ed assorbono l'8,3% delle uscite correnti complessive. Rispetto al 2015, sono aumentate di € 205 mila.

Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi
(valori in migliaia di euro)

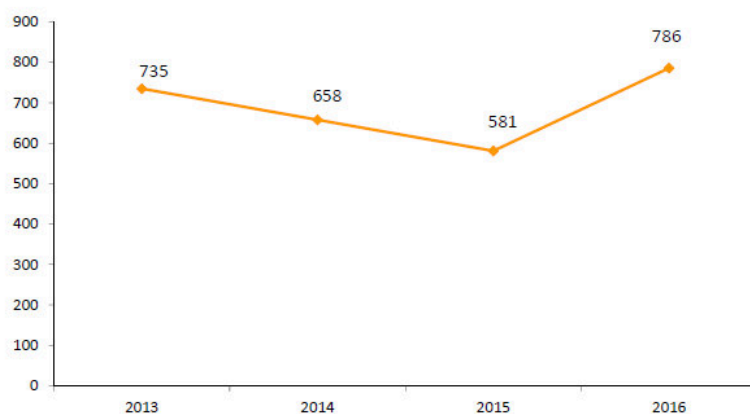


Figura 12

Nella voce sono considerate le spese di funzionamento dell’Autorità Portuale, compresi gli interventi obbligatori e gli oneri per utenze, che non sono comprimibili al di sotto della soglia ritenuta essenziale ai fini del regolare funzionamento dell’Ente.

Le voci più rilevanti della categoria sono:

- **Cap. 209 - Spese connesse all’utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Raggruppa le spese relative alle autovetture. Per l’esercizio 2016 tali oneri ammontano a € 6.152. Dette spese sono sottoposte ai limiti fissati da disposizioni di legge e risultano specificate nel prospetto in allegato;
- **Cap. 210 - Prestazioni di servizi per manutenzioni.** Con un importo di € 150 mila, diminuisce di € 32 mila rispetto al 2015. Questo capitolo ricomprende le spese per manutenzioni ordinarie ed annovera interventi manutentivi su hardware, telefonia, telematica e sistema di gestione, software contabile e paghe per € 102 mila; spese di riscaldamento per € 35 mila e manutenzioni diverse per € 13 mila;
- **Cap. 211 - Manutenzione ordinaria immobili utilizzati dall’Autorità Portuale.** Include tutte le spese di manutenzione

ordinaria effettuate sugli immobili utilizzati direttamente dalla Autorità Portuale. Nel 2016 sono stati sostenuti per € 20 mila;

- **Cap. 220 - Acquisto materiali di consumo.** Ammonta a € 7 mila e comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Cap. 230 - Noleggio di mezzi tecnici.** Ammonta a € 49 mila e riguarda le spese relative prevalentemente al noleggio di fotocopiatrici, stampanti ed apparecchi di riproduzione e rilegatura, comprese le spese per copie;
- **Cap. 240 - Utenze varie.** Evidenzia oneri per 92 mila euro ed annovera le spese per energia elettrica e acqua, relative a tutti i locali ed uffici in uso all'Autorità Portuale;
- **Cap. 250 - Materiale di economato.** Si riferisce alle spese di cancelleria, per € 10 mila;
- **Cap. 251 Abbonamenti a periodici e riviste.** Contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2016 ad € 20 mila, in linea rispetto all'anno precedente;
- **Cap. 260 Spese per vestiario da lavoro.** Si riferisce alle spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e vestiario per uscieri e commessi. La spesa ammonta ad € 4 mila;
- **Cap. 270 Spese di rappresentanza .** L'importo di questo capitolo di spesa, del tutto irrilevante, ammonta a complessivi € 569. Anche il capitolo 270 è sottoposto a vincolanti limiti di spesa, come risulta dal prospetto in allegato;
- **Cap. 280 Spese postali telegrafiche e telefoniche.** Ammontano a € 84 mila mantenendosi stabili rispetto al precedente esercizio;
- **Cap. 300 Locazioni passive.** Ammontano ad € 59 mila e sono relative a spese condominiali, locazioni locali e uffici. Si precisa che per la determinazione dei canoni di locazione è stata rispettata la prescrizione dell'art. 3, comma 1 e comma 4 , del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha stabilito la non applicabilità prorogata fino al 2017 della variazione degli indici ISTAT ai canoni di locazione passiva, nonché la riduzione dei canoni per l'utilizzo di immobili per finalità istituzionali, dovuti dalle Amministrazioni Pubbliche.

- **Cap. 311 Spese pubblicitarie.** Tale voce raccoglie le spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate a mezzo stampa nel corso dell'esercizio, per un importo complessivo di € 866;
- **Cap. 320 Spese legali.** Presentano un saldo di € 25 mila. Tale spesa è aumentata di € 16 mila rispetto all'esercizio precedente;
- **Cap. 330 Premi di assicurazione.** Ammontano a 157 mila Euro e coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Cap. 340 Spese di pulizia,** pari a € 33 mila. Comprende le spese relative alla pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali utilizzati dall'Ente. Tale spesa è stabile rispetto al 2015.
- **Cap. 350 Spese diverse,** per un importo di € 64 mila. Comprendono rimborsi per rideterminazione di diritti marittimi e spese non classificabili in altre voci. Tale voce rispetto all'anno precedente, aumenta di € 12 mila.

U.P.B. uscite per prestazioni istituzionali

Questa UPB include spese per complessivi € 1.884 mila, così composte:

- **Cap. 401 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali,** per € 1.462 mila. Sono comprese in questo capitolo gli oneri relativi alla fornitura di energia elettrica e acqua per servizio pubblico (€ 313 mila), spese pulizia banchine pubbliche e specchi acquei (€ 487 mila), nonché interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali (€ 414 mila), prestazioni di terzi per la manutenzione della rete telematica e telefonica in ambito portuale (€ 139 mila) e prestazioni di terzi per servizi di pulizia del litorale demaniale (€ 109 mila).
- **Cap. 402 Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale** per € 259 mila. Sono compresi in questo capitolo le spese relative alla manutenzione delle strade, aree e strutture portuali pubbliche per € 116 mila; interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto e monitoraggio acque per € 74 mila; interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali per € 55 mila; spese per prestazioni diverse in ambito portuale € 14 mila.

- **Cap. 404 Spese promozionali e di propaganda istituzionali**, per € 162 mila, riguardano spese di partecipazione a mostre e convegni e promozione strettamente riferibili all'attività istituzionale dell'Autorità portuale.

U.P.B. trasferimenti passivi

- **Cap. 420 Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali.**
Impegnati per un importo di € 190 mila, comprendono i contributi per la quota associativa di Assoportori e Ligurian Ports.

U.P.B. oneri finanziari

- **Cap. 440 Oneri finanziari.** L'importo di € 387 mila riguarda spese per commissioni bancarie a carico dell'Ente (€ 2 mila) e interessi passivi per € 385 mila.

U.P.B. oneri tributari

- **Cap. 460 Imposte, tasse e tributi diversi.** Ammontano a € 506 mila. Riguardano essenzialmente: l'IRAP istituzionale € 325 mila; IMU € 114 mila; imposta di bollo assoluta in modo virtuale € 24 mila; imposte e tasse varie (tasse automobilistiche, diritti, concessioni governative ecc) € 16 mila; Ires € 18 mila; Tari € 8 mila.

U.P.B. poste correttive e compensative di entrate correnti e U.P.B. spese non classificabili in altre voci.

Con un valore di € 455 mila rappresentano il 4,8% delle spese correnti e confermano la loro graduale contrazione rispetto al periodo precedente.

Nel 2016 queste componenti sono diminuite di € 10 mila. L'andamento, che per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante, è riprodotto nel grafico in fig.13.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spesa sono:

- **Cap. 480 Restituzione e rimborsi diversi.** Ammontano a € 11 mila. Si tratta di rimborsi su tasse e diritti marittimi rettificati dagli organi accertatori;

- **Cap. 520 Oneri vari e straordinari.** L'importo, pari ad € 444 mila si riferisce esclusivamente al versamento a favore dell'Erario delle somme derivanti dalla vincolante riduzione delle spese di funzionamento.

In particolare, nel 2016, è stata la somma è così ripartita:

- € 64.540,00 ai sensi della Legge 133/2008;
- € 160.853,13 ai sensi della Legge 122/2010 e dell'art. 5 co.14 della L.135/2012;
- € 194.452,09 ai sensi della Legge 135/2012 e della L.89/2014;
- € 15.280,00 ai sensi della Legge 228/2012

Tutti i versamenti, regolarmente effettuati secondo le scadenze fissate dal legislatore, trovano riscontro nel dettaglio allegato.

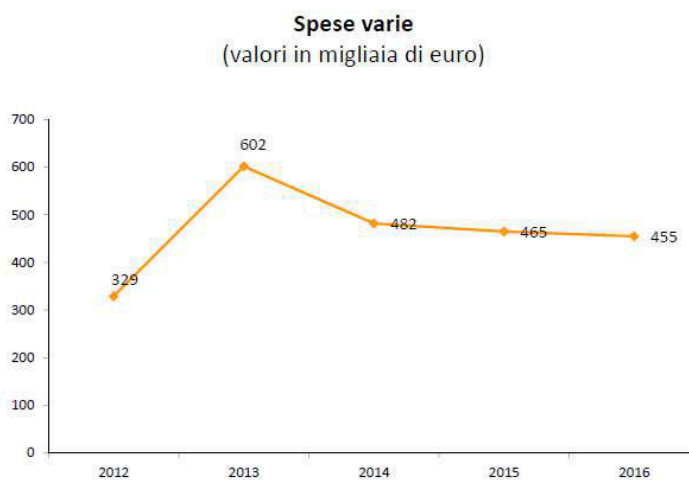


Figura 13

Tabella 7 ANDAMENTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

CAP	VOCE SPESA	2015	2016	DIFF. 2015/2016
10	Compensi organi amminist.ne	219	214	- 5
12	Compensi comitato p.le	54	44	- 10
TOTALE ORGANI AMM.NE		273	258	- 15
19 150	Personale dipendente	4.617	4.947	330
TOTALE PERSONALE		4.617	4.947	330
209	utilizzo mezzi trasporto	7	6	- 1
210	manutenzioni	182	151	- 31
211	manutenzione beni A.P.	2	20	18
220	Materiali consumo	9	7	- 2
230	Noleggi	41	49	8
240	Utenze varie	41	93	52
250	Materiale di economato	12	11	- 1
251	abbonamenti	19	20	1
260	vestiario	2	4	2
270	Spese di rappresentanza	-	1	1
280	Postali e telefoniche	73	84	11
290	Consulenze e prest.prof.	-	-	-
300	Locazioni passive	40	59	19
310	Promozionali e propaganda	5	-	- 5
311	Pubblicità	3	1	- 2
320	Legali	9	26	17
330	Assicurazioni	53	157	104
340	Pulizia uffici ed aree portuali	31	33	2
350	Diverse	52	64	12
TOT. SERVIZI E CONS.		581	786	205
401	Gestione servizi portuali	1.626	1.463	- 163
402	manut.ni ambito portuale	562	259	- 303
404	promozionali istituzionali	159	162	3
TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI		2.347	1.884	- 463
420	contr. sviluppo portuale	221	190	- 31
TOT. TRASFERIMENTI PASSIVI		221	190	- 31
440	Interessi passivi, spese e commissioni	402	387	- 15
TOT. INTERESSI		402	387	- 15
460	Imposte e tasse	512	506	- 6
TOT. IMPOSTE		512	506	- 6
480	Restituzioni e rimborsi	19	11	- 8
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti	-	-	-
520	Oneri vari e straordinari	447	444	- 3
530	Spese per realizzo entrate	-	-	-
540	Fondo riserva obbligatorio	-	-	-
TOTALE VARIE		466	455	- 11
TOTALE GENERALE		9.419	9.413	- 6

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a € 13 milioni di cui: € 1.469 mila per manutenzione straordinaria, € 6.210 mila per opere e fabbricati portuali, € 46 mila per impianti portuali, € 429 mila per acquisto attrezzature e beni immateriali, € 219 mila per indennità di fine rapporto, € 2.000 mila per rimborso finanziamenti e € 2.989 mila quale trasferimento di carattere straordinario alla società partecipa Vio Spa, al fine della realizzazione delle opere di cui alla legge 413/98, come già previsto nel bilancio preventivo 2016.

A tal fine, nel corso del 2016, è stata stipulata con la società controllata VIO s.p.a. una convenzione con la quale l'Autorità Portuale si è impegnata ad erogare per l'anno 2016 una somma fino a 5 milioni di euro, da destinare esclusivamente alla realizzazione del programma di interventi di pubblico interesse di cui alla legge 413/98, tra cui la posa in opera di binari per la costruzione del terminal ferroviario nelle aree retroportuali di Vado e la realizzazione di barriere fonoassorbenti necessarie alla mitigazione dell'inquinamento acustico prodotto dal nuovo insediamento intermodale, beneficiando dei contributi ministeriali stanziati dalla L.413/98 il cui programma prevede investimenti complessivi per € 15 milioni a fronte dei quali lo Stato contribuisce per il 50%, corrispondente a € 7,5 milioni.

Sulla base della predetta convenzione, l'Autorità Portuale ha trasferito nel corso del 2016 la somma complessiva di circa 3 milioni di euro, sottoponendo le successive erogazioni alle determinazioni degli organi della nuova Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. La restituzione da parte di VIO della somma già erogata è stata prevista nel bilancio preventivo 2017 dell'ADSP.

La ripartizione delle singole partite risulta evidenziata nella fig.14.